

ENERGIA: E DISTRIBUZIONE ANNUNCIA INTERVENTI PER DIECI MILIONI A VASTO PER TRE ANNI

11 Gennaio 2024



VASTO- E-Distribuzione investirà 10 milioni di euro nella città di Vasto (Chieti) nel triennio 2024-2026 nell'ambito del piano di sviluppo regionale, al fine di rendere la rete sempre più digitalizzata e resiliente. Lo ha reso noto il Comune.

Nel dettaglio sono previsti il potenziamento della cabina primaria di Vasto mediante sostituzione dei due trasformatori alta/media da 25 MVA attualmente in servizio con 2 trasformatori alta/media da 40 MVA oltre al rifacimento del quadro di media tensione, la smartizzazione della cabina primaria di Vasto, lo sviluppo e rinnovo di oltre 20 chilometri di rete di media tensione, la digitalizzazione di 20 cabine media/bassa tensione, la realizzazione di 15 nuove cabine MT/BT, il potenziamento di 70 trasformatori in altrettante cabine secondarie o posti di trasformazione su palo esistenti e inoltre lo sviluppo e rinnovo di 11,4 chilometri di linee aeree/interrate bassa tensione.

“L'estate scorsa quando si è registrato un black out in città, causato dall'eccessivo carico delle linee e dalle alte temperature provocando enormi disagi ai cittadini e danni al turismo – ha dichiarato il sindaco di Vasto Francesco Menna – ho sollecitato interventi, ma soprattutto ho chiesto la realizzazione di una centrale elettrica unica per Vasto. Si tratta di un investimento importante necessario per la città e fondamentale in caso di emergenza. Ringrazio E-Distribuzione per la disponibilità e per l'attenzione al territorio”.

Per Carla Falchi, responsabile E-Distribuzione di Marche, Abruzzo e Molise “la realizzazione degli ambiziosi piani di sviluppo di E-Distribuzione per i prossimi anni richiede un rapporto di stretta e sempre più efficace collaborazione con gli stakeholders territoriali, soprattutto in relazione ai numerosi procedimenti autorizzativi, già in corso o da avviare, la cui conclusione in tempi rapidi è condizione necessaria per il completamento degli interventi entro le scadenze pianificate. A riguardo – conclude Falchi – è auspicabile, in primo luogo, un'accelerazione sui procedimenti autorizzativi in corso, propedeutici alla realizzazione di urgenti interventi rientranti in progetti di importanza strategica per la rete di distribuzione, pianificati per far fronte agli obiettivi sfidanti della transizione energetica”.